



VACANZE 2017 IN OLANDA



Dopo aver visto la Normandia e la Danimarca, e la Germania durante il viaggio per raggiungerle, siamo dell'idea che i Paesi del Nord sono molto aperti sia nei confronti delle famiglie sia dei camperisti, e così quest'anno ad agosto optiamo per andare a vedere l'Olanda. Ci siamo organizzati con k-way, maglioncini e giubbottini, è stata in effetti una vacanza accompagnata da temperature "fresche", con un debole sole, ma non ci siamo mai trovati a gironzolare sotto la pioggia.

Viaggiatori: papà Denis, mamma Ketty, Simone 11 anni, Davide 6 anni

Partenza: dal Friuli Venezia Giulia in provincia di Gorizia

Durata viaggio: 17 giorni, da martedì 15 agosto 2017 a giovedì 31 agosto 2017

Km fatti: 3.678 km (percorsi, distanze chilometriche e tempi previsti, aree sosta sono riportati nella tabella in fondo)

1° giorno **MARTEDÌ 15 AGOSTO 2017**

Partiamo per le 9 del mattino per una tappa da 530 km, passiamo tutta l'Austria (spese dei pedaggi austriaci: vignetta 8,90€, autostrada 7,70€, pedaggio Tauri 11,50€) e dopo alcune soste per pranzo, traffico in autostrada, code per la frontiera riattivata tra Austria e Germania,



arriviamo piuttosto tardi, alle 18.30 a **LANDSBERG AM LECH** in Germania. La sosta camper è sulla sponda del fiume, e con una breve passeggiata nel parco lungo la "Promenade di St. Laurent du Var" si arriva in centro (700 mt). Landsberg è una cittadina molto carina, affacciata sul fiume Lech, con delle cascatelle bianche spumeggianti da cartolina! Nella piazza principale Hauptplatz



è molto bello l'antico municipio Rathaus, la fontana Mariebrunnen e la torre con l'orologio. Tornando verso il parcheggio lungo la sponda del fiume Lech, e oltrepassandolo dirigendosi oltre si trova la particolare "Mutterturm" a 200 mt., una sorta di castello in miniatura con colori vivaci, immersa nei giardini. Dopo cena siamo tornati in centro per mangiarci un gelato sulla riva, e ci siamo stupiti (ma non troppo) che i gestori erano italiani. Proseguiamo per **ROTHENBURG OB DER**

TAUBER, ci siamo già stati anni fa e sapevamo già dove dormire, arriviamo poco dopo la mezzanotte.

Durata sosta: 3 ore, dalle 18.30 alle 21.30

2° giorno **MERCOLEDÌ 16 AGOSTO**

Ci siamo già stati 5 anni fa quando Davide era piccolo, **ROTHENBURG OB DER TAUBER** è un paesino molto carino, in particolare la casa a graticcio all'incrocio di due strade, una in salita e una in discesa, volevamo ritornarci una seconda volta per scoprire i posti che non avevamo visto. Dal parcheggio camper si arriva subito alle mura della città, e alle 8.30 siamo già a



scoprire il fossato e l'interno delle mura, i bambini si sono divertiti un mondo ad "esplorare" questi luoghi antichi. Saliamo sul camminamento delle mura che circondano il centro storico per scoprire le bellezze dall'alto. Scendiamo e raggiungiamo la piazza Marktplatz dove c'è il municipio Rathaus, la chiesa gotica St. Jakob di San Giacomo, la fontana di S. Giorgio.

Arriviamo giusto in tempo alle 10.00 per sentire il carillon della Ratsherrentrinkstube (la birreria dei consiglieri comunali) sopra l'Ufficio turistico e vedere la raffigurazione della "Bevuta del Borgomastro - Meistertrunk" ricordata dall'apparizione delle figure del sindaco e del generale Tilly (si ripete alle ore 10, 11, 12, 13, 14, 15, 20, 21 e 22). In piazza c'è ancora il baracchino che fa un succo di mela fresco da bere direttamente lì nel brikel della birra!! E anche se siamo ad agosto, è una magia ritornare a vedere il negozio di "Kathe Wohlfahrt" che vende articoli natalizi (Strasse Herrngasse 1). Ci sarebbe da vedere anche il Museo delle bambole e dei giocattoli, il Museo criminale con strumenti di tortura (Kriminalmuseum) ma decidiamo di saltarli per fare merenda nei giardini del castello Burggarten, come avevamo già fatto 5 anni fa. Che ricordi!! Ci siamo ricomprati il loro dolce tipico "Schneeball" (palla di neve) fatto di pasta frolla ricoperto con zucchero a velo, o cioccolato.



Durata sosta: 3 ore, dalle 8.30 alle 14.00

Dopo pranzo ripartiamo verso il nord, facciamo sosta a **ASCHAFFENBURG**, sul fiume Meno, prima di Francoforte per sgranchirci le gambe. In autostrada c'era molto traffico a causa di

molti lavori e riduzione delle corsie: 25 km prima di arrivare abbiamo spaccato lo specchietto sinistro del camper su un paletto a causa di un restringimento di corsia, eravamo in sorpasso e quindi non abbiamo visto il segnale di avviso 2 km prima. Per fortuna non ci è caduto per terra e quindi siamo riusciti ad usarlo attaccandolo con lo scotch. Abbiamo girato mezz'ora per trovare la sosta camper di Aschaffenburg, essendo sotto il ponte il navigatore era andato in tilt, e le indicazioni stradali non ci hanno aiutato molto. La città fu soprannominata da re Ludwig I di Baviera la "Nizza bavarese". Siamo saliti al castello seicentesco Schloss Johannisburg, uno dei simboli della città (a 1 km a piedi dal parcheggio camper) e sosta in un parco giochi. Abbiamo tralasciato la Pompejanum che si ispira ad una casa di Pompei. Il fiume è navigabile anche da grosse barche merci, erano lunghissime, mai viste così! *Durata sosta: dalle 17 alle 20, visita città di un'ora.*



Dopo cena siamo partiti per **DÜSSELDORF**, siamo arrivati a mezzanotte e mezza e per fortuna abbiamo trovato l'ultimo posto libero, proprio in riva al fiume Reno.

3° giorno **GIOVEDÌ 17 AGOSTO**



Sulla riva del fiume Reno, il simbolo di **DÜSSELDORF** lo si può vedere nella Fontana Del Cartwheel in piazza Burgplatz: è un bambino che fa la ruota. Facciamo un giro per le stradine del centro storico e per Königsalle, la via dello shopping; la città è piena di pub e ristoranti. Ci sediamo sulle famose scale "Treppen" decorate da colorati mosaici sulla riva del Reno, e oltre a riposarci un po' ci godiamo la vista del fiume, i due ponti, le grandi navi che passano davanti, la torre della televisione Rheinturm (alta 218 m), e gli edifici moderni.



Durata visita: dalle 9.15 alle 12.00, pranzo e poi partenza

Arriviamo in **OLANDA** (a 1.300 km da casa), e ci fermiamo alla Decathlon di **ARNHEIM** per prendere due monopattini più grandi ai bambini, chissà se così riusciamo a camminare un po' di più!! Facciamo un giro in un piccolo centro commerciale, occupato da un grandissimo negozio di fiori, dove ci compiamo i primi bulbi di tulipani!! Poi troviamo un Mc Donald e ci fermiamo per cena, così stasera non si sporca niente e facciamo felici i bambini!!

Arriviamo a **GIETHOORN** per le 23.00, andiamo all'area sosta sul porticciolo, facciamo il camper service prima di sistemarci in un posto, andiamo a pagare alla cassa automatica la sosta per la notte, ma non ci accetta la nostra carta di credito (una normale Visa), i contanti non si potevano usare, e a quell'ora non c'era nessuno in reception. Quindi niente, andiamo a cercare un altro posto per la notte. Ci sono altri due soste camper, ma ormai sono le 23,30 e a quell'ora avevano i cancelli chiusi, fuori non c'era posto per fermarsi. Poi girando e girando troviamo un "Despar" (è dall'altra parte della statale però) e ci fermiamo nel parcheggio sul retro, è molto grande, così per la notte decidiamo di fermarci qui, siamo stanchi ormai. Poi capiamo che questa sosta è la più azzeccata, perché siamo proprio a due passi dal canale dove ci sono i noleggi delle barche. Se ci si fermava nell'area attrezzata eravamo lontanissimi!!

4° giorno **VENERDÌ 18 AGOSTO**

GIETHOORN, nominata "piccola Venezia del nord", è un piccolo villaggio su canali, pieno di meravigliose casette e ponticelli. E' un paesino da non perdere!! Come suggerito da altri andiamo presto alla ricerca di un noleggio barche per vedere il paese tramite il giro dei canali,



ma se si vuole è comunque possibile passeggiare a piedi o con la bici. Scegliamo una barca con il volante, spendiamo 25€ per un'oretta (più 50€ di caparra), e alle 9.45 iniziamo il nostro giro sul canale come da indicazioni precise del noleggiatore, cartina alla mano con il nostro percorso giallo (potevamo scegliere il percorso da un'ora, da due o più), con indicato i punti

da prendere a riferimento per svoltare. Il paese è incantevole, una parte lo vediamo tra le meravigliose abitazioni, la maggior parte delle case hanno le pareti esterne di color verde, tutte con giardini curati con molti fiori, sono favolosi i garage per le barche; una parte del percorso lo si fa all'esterno del paese, non è "mare aperto" ma faceva freddo, per fortuna avevamo i kway. La scelta della barca con il volante è stata più che azzeccata, abbiamo speso poco di più ma era molto più facile manovrare la barca, mentre le barche più economiche le si dovevano manovrare con il timone del motore, e qualcuno o si bloccava o "tamponava" altre barche. Comunque è stato divertente vedere altre persone piuttosto imbranate. Essendo partiti presto c'erano pochi turisti e poche barche e ci abbiamo messo 1h e 10 minuti per fare il giro più



corto, credo che più tardi ci siano molti ingorghi e i tempi si dilatano. I bambini si sono divertiti tantissimo, anche loro hanno provato a guidare la barca un pezzettino. Una volta scesi siamo andati a fare un giretto a piedi, camminando a fianco dei canali e passando sopra questi bellissimi e piccolissimi ponti verdi.

Durata visita: dalle 9.30 alle 12.00

Arriviamo a **HINDELOOPEN** dopo le 13.30, Davide non stava bene, e si è addirittura addormentato due ore nel pomeriggio; ecco, iniziamo bene!! Dopo il pranzo ce la siamo presa comoda e ci siamo riposati anche noi. Davide con la sua dormita ha ricaricato le pile, e aveva voglia di farsi due passi anche lui: dal parcheggio saliamo sull'argine che protegge il paese dal mare. Il tempo non è bellissimo, c'è molto vento, ci sono un sacco di persone che fanno windsurf.



Passeggiare sul terrapieno è stato proprio bello, in mezzo alle pecore che pascolano libere in mezzo alle persone. Il paesino è molto bello, con canali, i ponticelli bianchi caratteristici, che vedremo spesso qui in Olanda. Il campanile della chiesa funziona/va anche da faro. In fondo al paese c'è un sacco di gente per una festa locale, che bello,



troviamo la piccola "casetta azzurra" del guardiano del faro e la barca, luogo perfetto per fare le foto!! Il paesino è proprio piccolo, ci è bastata un'oretta per vederlo, ma è una meta da vedere assolutamente perché ti fa entrare nel clima e nel vivere olandese.

Durata visita: dalle 16.00 alle 17.15

Ripartiamo verso alle 18.00, e dopo tre quarti d'ora siamo sulla **DIGA DI AFSLUITDIJK**, lunga 32 km, arriva ad un'altezza di 7,25 mt sopra il livello del mare (il mare aperto alla destra è più alto del mare interno alla sinistra), dal 1932 sbarra la strada al Mare Del Nord "Waddensee" creando un tranquillo mare interno che si chiama IJsselmeer. Ci siamo fermati in un'area sosta per 10 minuti. Una volta ripartiti abbiamo visto che più avanti c'era un parcheggio più attrezzato, dove si poteva vedere anche il monumento all'ingegnere che l'ha progettata e



gli operai che l'hanno costruita, con una sopraelevata si poteva attraversare l'autostrada e ammirare meglio il panorama. Proseguiamo per **DEN HELDER**, abbiamo la fortuna di fermarci al semaforo di un ponte mobile, si è alzato per far passare nel canale una barca a vela.... cose mai viste dove viviamo noi.



Arriviamo alle 19.30, il parcheggio dedicato ai camper del museo navale Marinemuseum è pieno, chiediamo in capitaneria se possiamo sostare nei posti del parcheggio a fianco, e ci dicono di sì, verranno loro più tardi dopo la cena a farci pagare la sosta.

5° giorno **SABATO 19 AGOSTO**

La mattina dopo non vediamo l'ora di andare a vedere il museo navale di **DEN HELDER**, con il sottomarino "Tonijn" usato dalla marina fino al 1991, la cannoniera dei primi '900, la "Ram Ship Schorpioen" usata per la guerra e la dragamine "Mine Sweeper Abraham Crijnsen" della Seconda Guerra Mondiale. Invece con nostra amara sorpresa il museo anziché aprire alle 10.00 di sabato, come indicato sul sito internet, apre



a mezzogiorno, ma aspettare ancora due ore diventava tardi per noi per poter arrivare alle prossime tappe programmate.



Abbiamo guardato il sottomarino solo dall'esterno, che peccato. Sarebbe stata una bella esperienza per i bambini. Alle 10.30 quindi ripartiamo per andare a vedere la caratteristica cittadina dei mulini, **ZAANSE SCHANS**.

Preferiamo fare la strada verso la costa, vogliamo fermarci a vedere l'Oceano Atlantico, e dopo 30 km troviamo un parcheggio adatto anche al nostro bestione di camper e ci fermiamo a **PETTEN**. Saliti sul terrapieno troviamo un paesaggio bellissimo, questa sabbia bianca, il mare di una tonalità di azzurro diversa da quella dei nostri mari italiani. Scendiamo giù in spiaggia, via le calze, e ci fermiamo poco meno di un'oretta, tirava un vento!!



Durata visita: dalle 11.00 alle 11.45

Arriviamo a **ZAANSE SCHANS**, ci sono diversi parcheggi e riusciamo a trovare



facilmente un posto anche per noi, pur essendo sabato. La mamma è curiosa di vedere questo villaggio con i mulini a vento, e quindi dopo un pasto veloce, tutti fuori per la visita. **ZAANSE SCHANS** è un villaggio simile ad un museo all'aria aperta, nel 1800 c'erano 700 mulini ma oggi ne rimangono solo 8. È così bello passeggiare in questo villaggio, in mezzo alle casette tipiche di color verde, o tra



le bancarelle di artigiani, abbiamo assaggiato le "Poffertjes", delle mini frittelle servite o con la panna o con le fragole, le abbiamo ritrovate in tutta l'Olanda. Alcuni mulini a vento sono visitabili, tra cui quello del grano, quello dell'olio e la segheria, il negozio dei formaggi olandesi, il



negozio di souvenir, il negozio di zoccoli con una parete esterna decorata con gli zoccoli stessi (che ci è piaciuta moltissimo), all'interno c'è un piccolo museo, ci sono zoccoli olandesi con le rotelle come dei pattini, o fatti come fossero sci; c'era anche la dimostrazione della loro produzione. All'esterno del negozio ci sono alcuni zoccoli utilizzati disposti per terra per far fare le foto ai turisti, e un mega zoccolo dove i bambini stavano distesi!! Decidiamo di visitare il mulino dell'olio "De Zoeker", perché in quegli altri c'era una fila piuttosto lunga (biglietto famiglia 10€): il mulino produceva olio di semi di lino o di semi di colza. All piano terra c'era la mole, il meccanismo tutt'ora funzionante che girava, c'è una sala con un video che spiega il funzionamento del mulino, saliamo una scala piuttosto ripida per andare al piano superiore, uscendo all'esterno eravamo proprio davanti le pale del mulino, da dove si poteva vedere anche il paesaggio dall'alto del villaggio e del fiume "Zaan".



Durata visita: dalle 13.30 alle 16.00

Avevamo programmato di andare a visitare anche **Zaandam**, a 6 km di distanza, una delle cittadine più grandi dell'Olanda, patrimonio Unesco, curiosi di vedere un palazzo piuttosto strano (in Via Ankersmidplein 7) ma abbiamo deciso di proseguire subito per **EDAM**, la cittadina famosa che da il nome al formaggio olandese. Il centro è piccolino e grazioso, con i canali e i caratteristici ponti levatoi bianchi, una piccola piazza sopra al canale con tanto di panchine, di fronte al VVV (Centro Informazioni di via Damplein) e ad una chiesa a strisce bianche e scure, negozi che vendono il tipico formaggio olandese *Edammer*, con la forma rotonda con cera gialla di circa 1,7 kg di peso, mentre ha la cera rossa se è venduto all'estero. Il caseificio è ormai chiuso, dove si sarebbe potuto gustare il formaggio e vedere la sua lavorazione.



Arriviamo alla piazza Kaaswaag della pesa pubblica, dove da luglio ogni mercoledì mattina h. 10.30 fanno il tradizionale mercato del formaggio: visto che non è mercoledì noi possiamo soltanto vedere la scultura che rappresenta due olandesi che tengono la tipica carriola che utilizzavano per trasportare le forme del formaggio. Dopo un'oretta di girovagare ci fermiamo in un locale dove ceniamo con hamburger/carne impanata e patatine: da notare che per andare in bagno bisogna pagare 1€, sia per entrare e lavarsi le mani prima e sia per lavarsele dopo aver mangiato: capiamo nei centri commerciali, ma in una locanda è proprio strano. Ci spostiamo e andiamo a dormire a **VOLENDAM**, nel parcheggio del centro sportivo Opperdam.



Durata visita: dalle 17.00 alle 19.30

6° giorno **DOMENICA 20 AGOSTO**

La mattina ci spostiamo verso il centro di **VOLENDAM**, parcheggiamo nel parcheggio n. 3 dedicato ai camper. Questo piccolo villaggio di pescatori è bellissimo: la via che dal parcheggio porta in centro è fiancheggiata dalle piccole case che un tempo erano capanni di pescatori. Abbiamo visitato il negozio "Cheese Factory" che vende il formaggio Gouda, di diversi gusti e pesi, e al piano sotterraneo c'è un percorso per vedere le fasi della lavorazione. Il centro è pieno di turisti, con negozi di formaggio, souvenir, ristoranti e cibi da strada: noi ci siamo fermati a mangiare take away il "fish & chips" con gamberetti, cozze, merluzzo impanato, ecc. Da qua si può anche decidere di spostarsi con le bici o con i traghetti verso Edam o verso Marken.



Durata visita: dalle 10.00 alle 13.30

Andiamo verso **MARKEN**, villaggio di pescatori, un tempo era un'isola e dal 1953 collegato alla terraferma. Al termine della strada si trova un grande parcheggio, troviamo una signora che aiuta i turisti nelle operazioni di pagamento con la macchinetta (3€ all'ora per massimo 3 ore, poi diventa tariffa giornaliera di 9€): solo in una si può pagare con monete (e non funzionava), le altre richiedevano esclusivamente la carta bancomat o carta di credito, e bisogna indicare anche la targa del mezzo (così si evita di passare il biglietto a qualcun altro se si va via prima del tempo previsto... altro che italiani!!). All'entrata del paese troviamo una fabbrica che vende zoccoli e souvenir, passeggiamo per questo borgo con le tipiche casette dipinte di verde e i ponti levatoi bianchi. Arriviamo nel piccolo porticciolo, con le casette in legno costruite come le palafitte, diversi bar e bancarelle che vendono le loro mini-frittelle, il faro. Avevo visto che ce n'è un altro (Het Paard van Marken), ma è da tutt'altra parte, sarebbe da percorrere la pista ciclabile, e quindi niente, peccato.



Il villaggio è carino, a Denis non è piaciuto molto perché è sembrato tutto finto.



Il villaggio è carino, a Denis non è piaciuto molto perché è sembrato tutto finto.

Inoltre pensavamo che fosse vietato il traffico automobilistico ma c'erano comunque auto che giravano, che delusione.

Durata visita: dalle 16.50 alle 18.10

E ora ci aspetta la Capitale, **AMSTERDAM**. Ci fermiamo per strada perché vediamo un grande parco giochi, così i bambini si sfogano un po' e noi ci riposiamo. Il parco giochi è a pagamento.... vabbè, ormai siamo scesi e loro lo hanno visto, chi li porta via? Poi ci fermiamo a **MONNICKENDAM**, a 10 km da Amsterdam e mentre la mamma fa la cena, il papà va a farsi una passeggiata verso la chiesa De Grote Kerk, e l'auto di "Google Maps" lo "immortala" nella sua passeggiata...ih ih ih.... e lo scopriamo rivedendo il paesino con "Street view". Dormiamo qua e domani mattina partiamo presto per arrivare ad Amsterdam, dove staremo due/tre giorni.

7° giorno **LUNEDÌ 21 AGOSTO**

Arriviamo al City Camp di **AMSTERDAM** la mattina presto, alle 8.40, pensando di trovare più posti liberi rispetto la scelta di arrivare la sera, invece ci sono solo 6 posti liberi, per fortuna riusciamo a sistemarci comunque, forse era meglio arrivare un due ore più tardi, tempo che la gente si sveglia e poi parte.

Ci prepariamo, giù le bici, e ci dirigiamo verso la stazione del traghetto "NDSM", non serve il biglietto perché il viaggio fino alla stazione centrale dei treni è gratuito... basta aspettare l'arrivo del traghetto come indicato dai display, e salire a bordo anche con la propria bicicletta. Visto che siamo in Olanda, con noi ci portiamo sempre i caschetti, uno zaino con una giacca kway ma anche i pantaloni kway, due ombrellini, oltre al classico "zaino familiare" con generi alimentari e qualche cambio, per il famoso "non si sa mai" che si sporcano.

Il traghetto ci impiega 10 minuti per arrivare al terminal "**Amsterdam Centraal Station**" sull'altra sponda: tutti si muovono in bici, sfrecciano a velocità incredibili da ogni parte, e ci sono biciclette parcheggiate ovunque, addirittura ci sono zone estese di parcheggio per le bici, addirittura vengono parcheggiate "su due piani", caricandole su dei carrellini che poi si alzano sopra le bici sottostanti.



Leghiamo Davide al tubone, accendiamo il navigatore del cellulare in modalità "percorsi ciclabili", e si parte!! Siamo piuttosto imbranati nel nostro viaggio ciclabile.

Partiamo andando verso piazza Dam, la piazza principale, parcheggiamo le quattro bici intorno ad un albero, che poi scopriamo essere vietato con il rischio del loro sequestro, perché bisogna lasciarle solo negli appositi parcheggi. Sulla **piazza Dam** si affacciano il Palazzo Reale, la Nieuwe Kerk, il Monumento Nazionale, il museo delle cere Madame Tussauds, l'obelisco di pietra e il centro commerciale



Bijenkorf. Facciamo merenda e beviamo un caffè, passiamo per le vie dello shopping e troviamo le indicazioni per il giardino **Begijnhof**, con le case delle beghine racchiuse attorno al cortile (hof): le beghine erano le suore laiche che hanno dedicato la loro vita alla cura dei bisognosi della città. Le abitazioni risalgono al XV/XVIII secolo, molte sono state distrutte da incendi, è rimasta una sola casa in legno, la Heuten Huys, al civico 34 del cortile, tra le più antiche della città, del 1530. Si può vedere la Engelse Kerk ("Chiesa inglese"), una volta cattolica poi trasformata in chiesa protestante quando fu proibita la professione del culto cattolico: per questo motivo le beghine di fede cattolica fecero realizzare, tra il 1665 e il 1671, una cappella segreta in un edificio del cortile dove pregare in clandestinità.



Attrae l'attenzione dei bambini un negozio pieno di caramelle... vabbè, siamo in vacanza, concediamogli questo sfizio: e scopriamo che in Olanda è già in vigore la regola dell'arrotondamento della spesa ai 5 centesimi!! Dopo aver fatto due passi per il mercato dei fiori galleggiante **Bloemenmarkt**, sul canale Singel, cerchiamo qualcosa per il pranzo: dovevamo assolutamente provare le famose patatine da passeggio fritte due volte (giusto per stare leggeri). Ritorniamo a prendere le bici e andiamo in piazza **Rembrandtplein** dove al centro troneggia la statua di



Rembrandt e 22 statue di bronzo dei moschettieri rappresentanti il suo quadro "La ronda di notte": i bambini si sono divertiti a nascondersi in mezzo alle statue. Visto l'età dei nostri bambini volevamo evitare il quartiere a luci rosse, ma ci siamo capitati girovagando con la bicicletta, e il nostro piccolo Davide ci ha fatto notare che c'erano delle ragazze poco vestite nelle finestre... "ops!". Raggiungiamo la famosa piazza dei musei **Museumplein**, con il museo nazionale Rijksmuseum, il museo di Van Gogh, purtroppo senza visitarne nessuno, ci siamo accontentati di farci le foto davanti la scritta gigante "**I AMSTERDAM**". Riprendiamo le bici,

passiamo davanti la casa di Anna Frank, purtroppo per la visita bisognava prenotare online almeno due mesi oppure farsi ore di fila, e abbiamo deciso di saltare (i bambini sono ancora troppo piccoli per resistere a tale sacrificio). Infine passiamo vicino al canale **Prinsengracht** (il canale dei Principi) dove si vedono delle vere case galleggianti disposte lungo gli argini. Alle 16 siamo al molo per riprendere il traghetto che ci porta dall'altra parte della riva al nostro camper.

Durata visita: dalle 9.40 alle 16.00

8° giorno **MARTEDÌ 22 AGOSTO**

Alle 10 andiamo a prendere il traghetto, stamattina vogliamo fare il giro dei canali di **Amsterdam**. Guardiamo un po' cosa propongono le diverse



compagnie, e decidiamo di fare il giro con la "Lovers canal cruiser", partenza alle 10:50 e fino alle 12:00, ci piaceva che le loro barche avevano il tetto trasparente per vedere fuori (52€ per tutti).



Passiamo davanti al ristorante cinese galleggiante, al museo delle scienze Nemo, al museo marittimo Het Scheepvaartmuseum e alla nave attraccata di fronte, davanti al giardino botanico, sotto un caratteristico ponte levatoio, ammirando di continuo le tipiche case olandesi, con i suoi caratteristici tetti decorati, e i ganci una volta utilizzati per caricare le merci nei piani più alti. Il giro dei canali ci ha fatto scoprire appieno la città di Amsterdam, senza stancarci per niente.



Dopo un veloce pranzo in un bar, ci dirigiamo verso un museo che piacerà di sicuro



ai bambini: il **NEMO**, l'edificio verde con l'aspetto di una nave, museo della scienza a misura di bambino, 5 piani dove i bambini possono giocare e sperimentare. Alle 13 abbiamo già i biglietti in mano (€16,50x4=66€): al primo piano ci divertiamo con le bolle di sapone, gli specchi e illusioni ottiche, giochi di movimento, e tanto altro. Ci

fermiamo a vedere un divertente spettacolo per i bambini. Sulla terrazza all'uscita c'è una speciale fontana, dove i bambini posso mettere i piedi dentro, e schizzarsi un po': lo sapevamo già, quindi ci eravamo già attrezzati con il costume e un asciugamano, e non ci godiamo il panorama dall'alto della città!! Alle 16.15 usciamo dal Nemo, ma prima di tornare a casa la mamma vuole andare al negozio di Primark (in via Damrak) dove prendiamo un sacco di maglie e felpe a prezzi davvero bassi, per Simone e Davide ma anche da portare come regalo ai cugini. Siamo usciti comunque spendendo una bella cifra, ma abbiamo riempito due belle borse grandi, con vestiti per iniziare la scuola; e adesso come le portiamo in bicicletta, visto che abbiamo già gli zaini con i kway e i generi alimentari? Per fortuna la bici della mamma ha il cestino, e il portapacchi sul retro, e gli zaini li teniamo in spalla. Fatto, pronti per rientrare in camper, questa volta dobbiamo aspettare 40 minuti prima che arrivi il traghetto.

Durata visita: dalle 10.00 - 17.30

9° giorno **MERCOLEDÌ 23 AGOSTO**

Era nostra intenzione tornare in centro la mattina, per andare a vedere ancora il mercato nuovo Nieuwmarkt con la Waag, i loro parchi pubblici, la piazza Lediseplei con gli artisti di strada, ritornare al mercato galleggiante di fiori per comprare dei bulbi da portare a casa, eventualmente visitare il museo Het Scheepvaartmuseum, ascoltare i suoni dei carillon delle torri Westerkerk e Oudekerk. Ma abbiamo deciso di andare già stamattina a vedere lo **STADIO DELL'AIAX** ed arrivare a **GOUDA** in serata, così possiamo fare le cose con un po' di calma, e domani andare a vedere il tradizionale mercato del formaggio. I bulbi li troveremo di sicuro.

I bambini non vedono l'ora di vedere lo stadio, è la cosa alla quale ci tenevano di più (ma pensa te, io che sono una mamma anti calcio per amor loro mi tocca fare anche questo). Non riusciamo a trovare un parcheggio adatto ai camper, o sono sotterranei o hanno la sbarra per limitare il passaggio di mezzi alti. Anche nelle vie di fronte ci sono capannoni ma gli ingressi dei parcheggi hanno la sbarra. Dopo più di mezz'ora che giriamo tutt'intorno, quando ormai eravamo decisi a rinunciare alla sosta, troviamo un parcheggio di fronte a dei campi di calcio più piccoli. Ma con nostra sorpresa vediamo che in uno di questi si sta allenando proprio la prima squadra dell'Ajax. Riusciamo a buttare l'occhio, non è lontanissima, ma non riusciamo ad avvicinarci. Con una passeggiata di 10 minuti arriviamo allo stadio, aspettiamo una mezz'oretta per l'inizio del tour



guidato delle ore 11.30 (52€ per tutti e quattro): durante l'ora e mezza di tour entriamo negli spogliatoi, nell'area stampa, a bordo campo, e poi al museo con le coppe che hanno vinto. E infine nel negozio dello stadio compriamo una maglietta e il pallone. In camper pranziamo e il papi si fa un sonnellino.

Durata visita: dalle 10.45 alle 14.45

Ripartiamo, ci fermiamo a fare spesa, e arriviamo a **GOUDA** alle 16.30, cittadina che da il nome al saporito formaggio olandese. Ci sistemiamo nell'area camper, e con calma facciamo merenda. I bambini hanno voglia di giocare un po' con il pallone nuovo, e andiamo alla ricerca di un parco, che troviamo non lontano dall'area camper: poco dopo arrivano delle bambine che si uniscono a Simone e Davide a giocare a calcio: Italia contro Olanda. Il parcheggio nel pomeriggio si riempie di camper, per vedere il mercato del formaggio che si tiene ogni giovedì mattina. E' stata una scelta saggia arrivare presto, altrimenti avremmo rischiato di non trovare posto. Dopo cena la mamma vuole andare a vedere la cittadina di sera: la strada è breve, nel centro della piazza c'è il municipio, un bellissimo palazzo con le tapparelle delle finestre rosse con dei quadrati centrali bianchi. Su una facciata del palazzo c'è un carillon che suona ogni



mezz'ora delle campane e mette in azione alcuni personaggi. Dall'altra parte della strada c'è la Waag, l'antica pesa pubblica che ospita il museo del formaggio e dell'artigianato. Vediamo la chiesa di San Giovanni Sint-Janskerk, la più lunga dell'Olanda, con 72



vetrate colorate pregiatissime, e passiamo nel parco lì vicino. Nella cittadina si vedono spesso forme di formaggio (di plastica) appese o all'esterno di locali o negozi che vendono questo formaggio, che danno all'aria allegra alla cittadina. *Durata visita: dalle 19.45 alle 20.45*

10° giorno **GIOVEDÌ 24 AGOSTO**

Ogni giovedì dalle 10 alle 13 da aprile ad agosto ha luogo il tradizionale mercato del formaggio **Gouda** "Kaasmarkt", è un'attrazione imperdibile. Nella piazza del municipio ci sono le bancarelle del classico mercato, con vendita di vestiti, frutta e verdura, pane e dolci tipici, e fiori. Di fronte all'ingresso del municipio si svolge il mercato del formaggio: tantissime forme sono posizionate con ordine per terra su delle basi di legno, ci sono donne e uomini con



costumi tipici, dei signori con il camice bianco che passano tra i vari "commercianti" e fingono di trattare il prezzo per l'acquisto con dei signori con la camicia blu e il bavero rosso: la trattativa è un gioco di batti e ribatti con le mani per definire il giusto prezzo di vendita e di acquisto... e termina con una gran stretta di mano!



Inizialmente non si capisce cosa stanno facendo, ma lo ripetono diverse volte, così i turisti come noi possono capire. C'è anche il carretto di legno con il quale una volta trasportavano le forme. Un signore ci si avvicina e si offre per farci fare una foto con una finta forma di formaggio. I carretti si riempiono di forme e se ne vanno via. La Waag è aperta, dentro si vede la grande bilancia e alcuni souvenir, oltre alla biglietteria per vedere il museo. Fuori ci sono diversi giochi antichi per i bambini, ad offerta libera, e ci fermiamo un po' a giocare con antiche tradizioni olandesi. Dopo aver acquistato formaggio da portare a casa e da regalare ai familiari, facciamo scorta di bulbi di tulipano, e prendiamo pane a prezzi molto convenienti.



Durata visita: dalle 9.30 alle 12.00

Ora ci aspettano due giorni di relax al **Camping Duinrell**, ha un piccolo parco divertimenti, le piscine con prezzi scontati, e si trova a pochi km dalla costa per un giro in bici. Arriviamo verso le 15.00, alla reception ci dicono che c'è soltanto un posto libero ma è piccolo e lo danno per le tende, ma ci fanno andare a vedere la piazzola e poi decidiamo. Il camper ci dovrebbe stare, e poi per due giorni e con i bambini che vorranno passare le giornate al parco o in piscina, possiamo adattarci anche in una piazzola piccola (tariffa per due giorni 90,75€). Dopo aver



parcheggiato il camper nella piccola piazzola, giusta giusta per noi (per fortuna gli alberi erano alti), alle 16.30 ci avventuriamo ad esplorare il parco divertimenti, abbiamo tempo di fare solo qualche giro perché alle 18.00 già chiude, ma ci rendiamo conto che non è così piccolo come credevamo!!! Per l'area delle piscine, un piccolo parco



acquatico con i scivoli, fuori c'è fila per entrare. Vedremo domani che fare. Intanto la mamma approfitta del campeggio per fare alcune lavatrici ed asciugatrici, ma in campeggio è sempre un'impresa trovarle libere!! e così passa la serata ad andare a vedere quando finiscono o aggiungere monete per terminare l'asciugatura. *Durata sosta: dalle 15.00*

11° giorno **VENERDÌ 25 AGOSTO**

Alle 10.00 il parco "Duinrell" apre e noi siamo già dentro, i bambini corrono a fare le giostre che ieri non hanno fatto, il "tirainculo" gigante, il volo sugli aeroplani, il minigolf, i tappeti elastici, il giretto in barca a remi in un laghetto verde a causa degli alberi che Davide chiamava "la minestra di piselli", gli autoscontri e un ambiente con il percorso per arrampicarsi sui

materassoni, Davide ha provato per la prima volta le montagne russe da bambini, mentre Simone per la prima volta è andato sulle montagne russe da solo e non accompagnato!! Alla fine abbiamo passato tutta la giornata al parco fino alla chiusura alle 18.00. Peccato non avere pianificato un giorno in più per poter andare nelle piscine e fare un giro in bici fino alla spiaggia. I bambini erano proprio felici!



12° giorno **SABATO 26 AGOSTO**

E oggi si parte per **ROTTERDAM**, cittadina che incuriosisce la mamma per la sua particolare modernità: staremo a vedere. La città è la seconda dell'Olanda, ed è il primo porto d'Europa e del mondo, una meta per appassionati di architettura moderna, piena di negozi, di palazzi e grattacieli moderni e particolari, da camminare con il naso all'insù.

Trovato il campeggio, ci sistemiamo, pranziamo e poi prendiamo le bici, attacchiamo il navigatore sulla modalità "pista ciclabile" e dopo 5 km arriviamo alle gialle "case cubo



Overblaak", stranissime, e andiamo a visitarne una (ingresso 3€): al primo piano c'è il soggiorno e la cucina, con le finestre tutte storte, e al secondo livello, salendo le scale ripidissime e piccole, si trovano due camere. Poi gironzoliamo in questo strano quartiere con 39 case, alcune abitate, alcuni sono negozi o bar. Proprio a fianco delle case cubo c'è un palazzo che sembra una matita (Het Potlood), e di fronte c'è la stazione e il famoso mercato coperto **Markthal** con bancarelle di generi alimentari e dolcetti, bar e ristoranti, il supermercato, con il parcheggio nel piano inferiore e diversi appartamenti nei piani superiori. Il soffitto a volta è particolarissimo perché è tutto colorato, disegnato con fiori, frutti e verdure, un palazzo futuristico insomma (nota di servizio: per andare nei bagni bisogna



pagare l'ingresso ad una macchinetta con il tornello). Riprendiamo la bici e ci dirigiamo verso l'**Erasmusbrug**, il ponte chiamato "il cigno", bellissimo. E da qua si vedono tutti i grattacieli più moderni e più alti, ci fermiamo a vedere alcuni negozi in "Beursplein", pensando fosse la via più famosa Lijnbaan.



Torniamo in campeggio passando per il **parco Vroesepark**, facciamo una sosta al parco giochi, ci sono un sacco di persone che corrono e famiglie distese sui prati che fanno picnic. Vicino c'è anche una festa per ragazzi, con musica alta, che si sente fino al campeggio, e alle 23 smettono di colpo, come previsto dal loro programma....come in Italia!!



Durata visita: dalle 13.30 alle 18.30, sosta fino al mattino seguente

13° giorno **DOMENICA 27 AGOSTO**



Partiamo per **ALBLASSERDAM**, troviamo un posto nella zona industriale, giù le bici perché oggi ci aspetta la visita dei **MULINI DI KINDERDIJK**. Ci facciamo una pedalata per 5 km per la pista ciclabile, e arriviamo alle 11 all'ingresso del parco dei mulini di Kinderdijk, patrimonio dell'Unesco. L'ingresso è gratuito, il biglietto lo si fa solo se si vuole andare a visitare l'interno qualche mulino,

altrimenti si può entrare liberamente sia a piedi sia con la bici. Visto che ne abbiamo già visto uno a Zaanse Schans, prendiamo le bici e partiamo per il nostro bike-tour. Pedalando in mezzo al verde, con i canali e sullo sfondo di vecchissimi mulini a vento del 1700 (ce ne sono 19, alcuni abitati e alcuni affittati ai turisti) ci lasciamo perdere in questo meraviglioso paesaggio olandese, che non scorderemo mai. Con la bici riusciamo a vederlo in un'oretta, e poi rientriamo in camper.



Durata visita: dalle 11.15 alle 12.30

Pomeriggio ripartiamo, questa è stata l'ultima tappa in Olanda, e adesso si inizia il rientro per l'Italia. Facciamo sosta ad **AQUISGRANA (AACHEN)** famosa per essere stata la capitale del Sacro Romano Impero nel periodo di Carlo Magno. Ci sarebbero state molte cose da vedere qua, ma la nostra sosta è stata breve, i bambini non avevano più la forza di camminare, e dopo le 17.00 qua è tutto chiuso. Quindi ci siamo accontentati di una passeggiata e abbiamo cenato in un fast-food. Ci sarebbero stati da vedere la cattedrale, patrimonio UNESCO, dove ci sono le spoglie dell'Imperatore, diverse fontane (ad esempio la Kreislauf des Geldes - Circolazione del denaro - con sei figure in bronzo che hanno a che fare col denaro: rappresentano l'avarizia, l'avidità, la protezione e l'accattonaggio oppure la fontana Puppenbrunnen, costituita da marionette).

Ripartiamo dopo cena per Speyer, dove arriviamo a mezzanotte, e la sosta camper aveva le sbarre abbassate. Quindi dobbiamo cercare un altro posto dove dormire. Gironzoliamo un po',

e ci fermiamo in un parcheggio molto grande, per auto e bus. Alla fine scopriamo che è anche molto vicino al centro città.

Durata visita: dalle 17.30 alle 19.00

14° giorno **LUNEDÌ 28 AGOSTO**

Ci siamo fermati a **SPEYER** (Spira) per visitare il "**Technik Museum**" visto che eravamo già stati 6 anni fa all'altro Teknic Museum di Sinsheim e ci era piaciuto (da non perdere per il papà



e i due figli maschi). C'è un'area espositiva al coperto con moltissime auto e moto vecchie, treni, autoveicoli dei vigili del fuoco tedeschi, aereoplani. Ci hanno invitato a vedere il cinema



IMAX DOME, dove iniziava a breve un filmato che viene proiettato su una cupola, le immagini le si vedono anche di fianco, con una visione simile al 3D, da provare, anche se qualche scena di movimento ci ha fatto qualche capogiro! La sala che papà non vedeva l'ora di vedere era quella aerospaziale



"Apollo and Beyond" con la navetta spaziale russa BURAN, una mostra sui voli spaziali con gli equipaggi, le tute spaziali, gli alimenti usati nello spazio. All'esterno è possibile visitare l'interno dell'aereo Boeing 747, un Antonov 22, un



aereo Luftansa, dal quale chi vuole può scendere con lo scivolo, visitare un sottomarino e salire su un'altra nave. Molto emozionante. Per ora di pranzo rientriamo in camper, e alle 15.30 usciamo per andare a vedere il centro della cittadina. Passiamo per un bel parco, arriviamo alla cattedrale "Dom", maestosa, e poi il centro è pieno di negozietti e bar. Aperto dalle 9 alle 18. Ingresso 58€.

Durata visita museo dalle 09.15 alle 13.00, passeggiata 15.30-16.30

Per strada dobbiamo fermarci a fare spesa e gasolio. Troviamo anche un negozio che vende solo da bere, e prendiamo una cassa di birre da portare a casa per regalarle.

Arriviamo all'area sosta camper di Friburgo alle 21.30, troviamo giusto giusto un posto per noi, era quasi tutto pieno. Il gestore parla anche in italiano, e dopo tanto tempo ci fa piacere sentire parlare nella nostra lingua.

15° giorno **MARTEDÌ 29 AGOSTO**

Il centro di **FRIBURGO IN BRISGOVIA (FREIBURG IM BREISGAU-Baden)** è a 2 km e mezzo di distanza dall'area sosta, quindi giù le bici e pronti a pedalare un po' per la pista ciclabile. Superiamo la stazione, e ci fermiamo in un bar perché qualcuno ci dice: "mi scappa la pipì mamma", e vabbè, facciamo sosta caffè. Proseguiamo ancora un po' e poi ci fermiamo nella piazza della cattedrale, in stile gotico, di un intenso colore rossiccio, con un campanile molto alto. Sotto la cattedrale c'era il mercato di prodotti da mangiare e colorati fiori. Simone non perde l'occasione di mangiare un wurstel tedesco. Il



centro storico è pedonale o ciclabile, ed è particolare perché a terra si incontrano dei piccoli canali del 1200 chiamati "**Bächle**" nei quali scorre la fresca acqua delle vicine montagne, un tempo riserva d'acqua per gli incendi. Coperti quando il centro fu reso carrabile, furono riportate alla luce nel 1979 quando il centro storico venne ripavimentato. I bambini ci giocano trainando con un filo delle barche colorate oppure si siedono coi piedini al fresco.



Ma fate attenzione: la leggenda vuole che chi mette inavvertitamente un piede nel Bächle, è destinato a tornare a Friburgo! E noi speriamo di ritornarci. Inoltre davanti ai negozi l'insegna è disegnata con un mosaico di pietre sul marciapiede davanti l'ingresso. Dopo aver fatto rifornimento di wurstel da portare a casa, riprendiamo le bici e torniamo all'aerea sosta per il pranzo. Friburgo è una città che meritava di stare qualche giorno in più, prendendo ad esempio la funivia per vedere la città dall'alto o andare al parco d'attrazioni "Steinwasen" a Oberried, dove potevamo far divertire i bambini sulla pista per slittini o sul ponte sospeso di 218 metri, oltre vedere animali nel loro habitat naturale. Infine, c'era il museo delle fiabe di Baiersbronn, il sentiero dei folletti nel bosco del gallo cedrone Wichtelpfad.

Durata visita: 10.30-12.30

Ripartiamo, ma troviamo molto traffico, addirittura dobbiamo uscire dall'autostrada e farci un passo, quasi a "passo d'uomo". Vogliamo tornare a **LINDAU** sul lago di Costanza, ci era piaciuta molto, piacevole per fare una sosta di qualche ora. Arriviamo alla sosta camper che conoscevamo già per ora di cena.

16° giorno **MERCOLEDÌ 30 AGOSTO**

Dopo la colazione, tramite la pista ciclabile che parte proprio dalla sosta camper di **LINDAU**, in 2,5 km arriviamo in centro. Passiamo Marktplatz con al fontana al centro, poi percorriamo a bellissima Maximilianstrasse fino ad arrivare alla Bismarckplatz dove ci sono il municipio



moderno di un rosso bellissimo, e lo storico municipio "Rathaus". Poi ci dirigiamo al porto, con il simbolo del faro e del leone contrapposti. Passiamo così qualche ora sotto il caldo sole a passeggiare.



Riprendiamo il camper e andiamo al castello **NEUSCHWANSTEIN** a Fussen, passando in mezzo a dei paesaggi bellissimi delle montagne tedesche. Ci fermiamo al parcheggio per camper, pranziamo e poi ci dirigiamo verso il castello simbolo della Walt Disney, che ispirò "La bella addormentata nel bosco". E' la terza volta che ci fermiamo qua, e ricordando la fatica per arrivarci, prendiamo il bus navetta per salire (6,60€ per 2 adulti e 2 bambini) e scenderemo a piedi. Dal piazzale dove la navetta ci scarica dopo pochi passi arriviamo al ponte **Marienbrücke** dal quale si può ammirare da lontano il castello, qua non eravamo mai stati, ed è stato emozionante perché il ponte è sospeso sopra una gola. In una quarto d'ora di camminata arriviamo sotto al castello. Visto che ci siamo già stati non entriamo nuovamente, anche perché già per scendere i bambini si stancheranno e stuferanno, visto che a fine vacanza la stanchezza si è accumulata. Ci abbiamo messo comunque quasi 40 minuti per scendere.



Da qua ripartiamo per il monastero benedettino-birreria di **ANDECHS**. Parcheggiamo, e una volta arrivati al birreria ci sediamo all'aperto, ma poi ci sembra così strano che nessuno passa a prendere le ordinazioni; infatti bisogna prima ordinare da soli, ma ci dicono che chiudono alle 20.00 (alle 20.00 in agosto???) e non c'è molto da ordinare: vediamo che hanno ancora uno stinco e prendiamo dei wurstel (che arrivano bolliti e a Simone non piacciono molto), un bretzel e patate: giusto il tempo di mangiare perché i camerieri stanno già sparecchiando e mettendo via tutto. Lo stinco alla fine ha sfamato tutta la famiglia!!!



17° giorno **GIOVEDÌ 31 AGOSTO**

Oggi la giornata è dedicata al rientro. Ci fermiamo in un outlet prima di arrivare al confine con l'Austria, dove compriamo un po' di abbigliamento a buon prezzo.

Arriviamo a casa alla fine quest'anno abbiamo fatto "solo" 3.670km!!

Percorsi, distanze chilometriche e tempi previsti, sosta

GG	Sosta	Km	Tempo	Appunti sosta	€ sosta
15	Landsberg am Lech	530	6 h	Parcheggio situato lungo il fiume del Lech (Von-Kuhlmann-Strasse), affianca la Promenade di St. Laurent du Var, a 200 m. la Mutterturm, a 700 mt la piazza Hauptplatz GPS: N48.049319, E10.871588	€ 0
	Rothenburg ob der Tauber	236	2h 45 m	sosta Camper AA, scarico acque/wc gratis, e alcuni posti sono dotati di Elettricità € 1,00	€ 10
	Rothenburg o.d.T.			GPS N 49.37052, E 10.18322	€ 0
16	Ashaffenbur	144	1h 40m	Parcheggio Willigisbrucke in riva al Meno, non bellissimo ma andava bene per una breve sosta, Darmstader Strasse, 800 m dal centro, carico/scarico/corrente, costo dai 3 a 10€ GPS N49.97097 E9.13863	€ 3
	Dusseldorf	260	4 h	Parcheggio per 30 mezzi in riva al Reno a 1 km dalla Rathaus; 10€x24h oppure 2€ ogni ora, no servizi - GPS 51°14'03.09"N 06°46'15.09"E	€ 10
17	Dusseldorf				€ 0
	Giethoorn	240	3h	Parcheggio misto, sul retro di un Despar, proprio a lato del canale GPS 52.721282, 6.081136	€ 0
18	Giethoorn				€ 0
	Hindeloopen	80	1h 45 m	Parcheggio gratuito, no per notte GPS N 52.93663 E 5.40416	€ 0
	Diga di Afsluitdijk	43	45 m	Parcheggio sulla diga 52.969418, 5.108647	€ 0
	Den Helder	40	45 m	Parcheggio vicino al museo navale, Staanplaats Willemsoord n.41, € 12,50 a notte+0,50€ per caricare l'acqua. Alla capitaneria si prendono i gettoni per il carico/scarico e il badge per entrare nei bagni GPS 52.962347 4.770498	€ 13
19	Petten		45 m	Parcheggio GPS 52.769109, 4.658630	€ 0
	Zaanse Schans	78	1h 10	Parcheggio gratuito 52.471465, 4.816274 (alcuni P sono a pagamento 8€, no pernottato)	€ 0

	Edam	21	45 m	Parcheggio gratuito zona residenziale, dietro il centro sportivo "Edamse Voetbal Club" (via Burgemeester Versteeghsingel), a 1 km dalla piazza Damplein, anche sosta notturna GPS 52.512970, 5.059989	€ 0
20	Volendam	3	10m	Sosta notturna al parcheggio del centro sportivo Opperdam (<i>Heideweg</i>), la mattina spostati nel parcheggio per camper N.3 vicino al centro, gratuito GPS 52.491784, 5.063779	€ 0
	Marken	10	10 m	Parcheggio a pagamento all'ingresso del paese con le macchinette con uso carta credito, una accettava contanti ma non funzionava. Nella macchinetta bisogna indicare la targa del mezzo. GPS 52.456182, 5.104965	€ 6,10
	Monnickendam	14	20 m	Parcheggio fronte strada, vicino alla chiesa GPS 52.455792, 5.030906	€ 0
21	Amsterdam			City Camp Amsterdam (Papaverweg 50, 1032 KE), www.amsterdamcitycamp.nl , 50 posti, area delimitata, controllata da telecamere e sorveglianza notturna, no bagno, si paga alla macchinetta fuori del cancello con bancomat (€21/notte+2,5€ taxa soggiorno+ 4€ elettricità, Wi-Fi, carico e scarico). Quando si esce, anche a piedi, portare il biglietto per poter rientrare. A 2 km c'è la stazione del traghetto NDSM che va alla stazione centrale di Amsterdam, gratuito bici comprese, ogni 15'/30'. GPS N 52.39763 E 4.89984	€ 31
22	Amsterdam			Altri camp che ci eravamo segnati in caso di bisogno: Camping Gaasper GPS 52.312568, 4.991403 (a 20 min da Amsterdam raggiungibile con metropolitana/bus) Camping Zeerburg Too Amsterdam, centro città a 15' in bici GPS 52.365355, 4.959567 Camping Amsterdam Forest/Het Amsterdamse Bos-Amstelveen (raggiungibile con bus e metropolitana o 1h di bici) Camping de Badhoeve Camping Vliegenbos Amsterdam	€ 31
23	Amsterdam Arena "Ajax"	20	30m	Parcheggio Sportpark de Toekomst GPS 52.312198, 4.929016	€ 0
	Gouda	56	1h05m	AA Campingplatz Klein Amerika, 30 posti su asfalto misto con auto, 300 mt dal centro scarico a terra, corrente e acqua gratis, gratuito la domenica, max 72h Prezzo 1.70€ all'ora - 8€ x 24 h GPS 52°00'40.60" 04°43'01.10"	€ 8
24	Gouda			AA Campingplatz Klein Amerika, 30 posti su asfalto misto con auto, 300 mt dal centro scarico a terra, corrente e acqua gratis, gratuito la domenica, max 72h Prezzo 1.70€ all'ora - 8€ x 24 h GPS 52°00'40.60" 04°43'01.10"	€ 0
	Duinrell	40	50m	Camping Duinrell 1 Wassenaar GPS 52.146394, 4.388052	€ 90,75
25	Duinrell			Camping Camping Duinrell	€ 0
26	Rotterdam	31	45m	Campeggio Stadscamping Rotterdam (City Camping Rotterdam - Kanaalweg 84, 3041 JE) si trova di fronte allo Zoo alla periferia del centro della città, centro a 2,5 km con pista ciclabile. V'è un eccellente servizio di autobus per il centro della città, in 10 minuti si è nel cuore di Rotterdam. Con la bici si altrettanto veloce di camminare mezz'ora. ben collegato al centro con autobus (card € 10 per un giorno da usare su tutti mezzi pubblici Lavatrici (chiedere monete), caffetteria, Orario 8.30-21. Tariffa camper 13,5 + 6,50adulto+3,50bamb+4elett = 37,5€ a gg	€ 35,25

				N 51 55.901, E 4 26.602 - 51.930545 4.444988, N 51.93175 E 4.44332, N 51°55'54", E 4°26'36"	
27	Albasserdam/Kinder djik	27	40m	Ci siamo parcheggiati nell'area industriale. Altrimenti area sosta Albasserdam presso il porto della cittadina - € 10,00 a notte GPS N51.86141 E 004.65705	€ 0
	Aquisgrana	205	2h30m	Ci siamo parcheggiati in un parcheggio un po' fuori dal centro. L'AA per 46 posti, 15€/24 h, 1,5 km dal centro 50°45'42.2" 06°06'10.20"	€ 0
28	Speyer	300	3h	Parcheggio a 400 m dal museo della Tecnica e a 600 m dalla cattedrale, costo 3€ dalle 8 alle 18.00, sosta notte gratuita, senza servizi. GPS 49.313789, 8.445242 Oppure AA Wohnmobilstellplatz, CS, vicino al Tecknik museo, 22€/24h GPS 49.311114, 8.450533	€ 3
29	Friburgo in Brisgovia	190	1h45m	Area sosta Wohnmobil Stellplatz 80 posti, a pagamento 9€ posti gialli-10€ posti blu-11€ posti rossi, CS, 1€/100 lt acqua, corrente 1€, centro con una camminata di 15 minuti GPS 47.99978N 7.8257E	€ 10
30	Lindau	172	2h	Parcheggio Parkplatz Blauwiese p1, 20€ notte o pagamento orario. Dal parcheggio si prende la ciclabile, 2,2 km fino all'Altes Rathaus (municipio vecchio) GPS 47.55861, 9.7002	€ 16
	Fussen	100	1h30m	Parcheggio dei castelli, costo 8,5€, no notte GPS N47.557842, E10.740932	€ 8,50
	Andechs	78	1h10	Parcheggio, con sosta camper GPS 47.974203, 11.186932	€ 0
31	Arrivo a casa	512	5h30		

Alcuni appunti che possono risultare utili

Sosta camper: la sosta libera fuori dagli spazi o dalle strutture apposite non è teoricamente consentita. Ci sono molti camping e "mini-camp", meno frequenti i parcheggi per camper e le AA con camper service

Le strade: in Olanda la rete stradale è SUPER, le autostrade sono gratis

Piste ciclabili: sono ovunque, attenzione nei paesi che nelle strade strette ci sono fasce rosse come pista ciclabile, e la bicicletta essendo il mezzo di trasporto "nazionale" ha sempre la precedenza

Prezzi: al supermercato i prezzi sono simili ai nostri ed anche il carburante costa uguale

Meteo: pur sapendo che è uno stato dove piove quasi tutti i giorni, ci siamo portati il k-way per tutti, sia giubbetto che pantaloni..... nelle nostre due settimane non ha mai piovuto, ma il tempo era spesso nuvoloso e faceva freschino... un maglioncino o il giubbottino era sempre con noi

Gasolio: abbiamo fatto 5 volte rifornimento, prezzo massimo 1,189€/lt e in Germania da 1,049€/lt a 1,20€/lt; ricordarsi che gran parte delle stazioni di rifornimento sono automatiche e funzionano solamente con bancomat o carta di credito con richiesta pin.